

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

**Scuola:** Primaria "C. Battisti"    **Classe:** 1'C

**Docente:** Vago Elisa

### 1. PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ASCOLTO E PARLATO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"><li>- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente.</li><li>- Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe.</li><li>- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante.</li><li>- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</li><li>- Raccontare storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Risposte comportamentali adeguate a richieste verbali con:</b><ul style="list-style-type: none"><li>- una sola richiesta (per favore apri la porta);</li><li>- due richieste sequenziali (prendi la matita e disegna);</li><li>- due richieste alternative (colora con i pennarelli o le matite);</li><li>- una richiesta espressa in forma negativa (usa i pastelli non i pennarelli).</li></ul></li><li>· <b>Risposte orali adeguate a semplici domande:</b><ul style="list-style-type: none"><li>- domande concrete (come ti chiami...);</li><li>- con l'uso di nessi logici elementari: Perché, quando (ieri, oggi, domani);</li><li>- domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove);</li><li>- chiedere informazioni.</li></ul></li></ul>	I e II quadrimestre





- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese		
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare con relativa pertinenza le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta.</li> <li>- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) attraverso la riflessione intuitiva basata sulla conoscenza della lingua parlata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettere dell'alfabeto: vocali e consonanti; fonemi e grafemi.</li> <li>- Suoni duri e dolci (C – G).</li> <li>- Grafema H.</li> <li>- Nessi consonantici complessi Q- CQ- CU.</li> <li>- Lettere doppie.</li> <li>- Parole accentate.</li> <li>- Apostrofo.</li> <li>- Divisione in sillabe.</li> <li>- É/ e - c'è/ c'era/ ci sono/ c'erano.</li> <li>- Punteggiatura: il punto fermo, il punto esclamativo, il punto interrogativo, la virgola.</li> </ul>	<p>I quadrimestre</p> <p>II quadrimestre</p>

## PIANO DI LAVORO DI INGLESE

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</b>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE





	<p>chiedere e dire l'età, formule per ringraziare.</p> <p>-Ambiti lessicali relativi a: colori, numeri, ambiente scolastico, giocattoli.</p> <p>-Ambiti lessicali relativi a: cibi e bevande, animali, familiari, ambienti della casa.</p>	Il quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA`</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<p>- Copiare parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, accompagnate da disegni.</p>	<p>-Trascrizione di parole e frasi legate agli ambiti lessicali presentati.</p> <p>-Lessico relativo ad alcune festività e ad alcuni aspetti culturali dei paesi anglosassoni.</p> <p>-Ambiti lessicali relativi a: colori, numeri, ambiente scolastico, giocattoli.</p> <p>-Ambiti lessicali relativi a: cibi e bevande, animali, familiari, ambienti della casa.</p>	<p>I e II quadrimestre</p> <p>I quadrimestre</p> <p>II quadrimestre</p>



OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini ...).</li> <li>- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone colte in tempi diversi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le parole del tempo</li> <li>- Il calendario (cenni)</li> <li>- La linea del tempo</li> </ul>	<p>I quadrimestre</p> <p>II quadrimestre</p>
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO          PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e con risorse tecnologiche (foto, videoriprese, file) utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. - Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Racconto di esperienze dell'anno scolastico in corso e personali</li> </ul>	<p>I e II quadrimestre</p>

## PIANO DI LAVORO DI MUSICA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO <b>ASCOLTO</b>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere alcuni elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</li> <li>- Riconoscere usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer), con particolare riguardo alla pubblicità e al commento musicale in prodotti filmici.</li> <li>- Esprimere apprezzamenti estetici su brani musicali di vario genere e stile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolto e analisi di brani musicali e rappresentazione.</li> <li>- Ascolto ambientale e discriminazione di suoni e rumori (naturali, artificiali,..).</li> <li>- Discriminazione e classificazione delle caratteristiche del suono (timbro, altezza, intensità, durata).</li> </ul>	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO <b>PRODUZIONE</b>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.</li> <li>- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali.</li> <li>- Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giochi di animazione musicale.</li> <li>- Riproduzione con la voce, oggetti e strumentario didattico dei suoni percepiti.</li> <li>- Interpretazione di canti, filastrocche e semplici coreografie corporee.</li> </ul>	I e II quadrimestre

## PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE MOTORIA

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b> <b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E I L TEMPO</b>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</li> <li>- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Le parti del corpo.</li> <li>· Le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica; coordinazione di movimenti di vari segmenti; esercizi di equilibrio statico e dinamico;</li> <li>- camminate, corse, salti, lanci, rotolamenti, arrampicate.</li> </ul> </li> <li>· Gli schemi motori statici e dinamici:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- corse su una linea, alternando gli appoggi destra e sinistra, dentro spazi regolari, tra due linee;</li> <li>- salti a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a destra, a sinistra, in avanti, indietro...</li> <li>- corse a passi corti, alzando le ginocchia, calciando dietro, corsa balzata...</li> </ul> </li> <li>· Le capriole</li> <li>· L'orientamento spaziale.</li> <li>· La lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri.</li> <li>· La destra e la sinistra.</li> <li>· Combinazioni di schemi motori dinamici e posturali: esercizi a coppie da eseguire a specchio, con o senza attrezzi.</li> <li>· La coordinazione oculo-manuale.</li> </ul>	I e II quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b> <b>IL INGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</b>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo.</li> <li>- L'espressività corporea.</li> <li>- La tensione muscolare e gli stati emotivi.</li> <li>- La postura e la comunicazione.</li> </ul>	<p>I e II quadrimestre</p>
<p><b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b></p>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.</li> <li>- Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</li> <li>- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</li> <li>- Nella competizione, rispettare le regole, manifestando senso di responsabilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le discipline sportive.</li> <li>● Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco.</li> <li>● La gestualità tecnica.</li> <li>● Il valore e le regole dello sport: <ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborazione nei giochi per una finalità comune;</li> <li>- partecipazione ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte.</li> </ul> </li> </ul>	<p>I e II quadrimestre</p>
<p><b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b></p>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamenti consoni alle situazioni.</li> <li>- Utilizzo corretto degli spazi ed attrezzature.</li> <li>- L'igiene personale</li> </ul>	<p>I e II quadrimestre</p>

## 2. **METODOLOGIA E SUSSIDI**

- Metodo induttivo, partendo dall'osservazione per stimolare la riflessione e il senso critico;
- Metodo deduttivo, dal generale al particolare all'applicazione delle regole;
- Uso del dialogo e della discussione per favorire comunicazione e comprensione;
- Ricerca sul campo anche attraverso visite d'istruzione;
- Organizzazione del lavoro individuale per sviluppare le proprie capacità;
- Organizzazione del lavoro in piccoli gruppi per la socializzazione e la cooperazione nell'apprendimento;
- Uso di testi in adozione, quaderni di lavoro, schemi, schede, sussidi audiovisivi, materiali multimediali, laboratori, biblioteca, attrezzature sportive;
- Interrogazioni orali e scritte, esercitazioni orali, scritte o grafiche, prove strutturate
- Interventi di esperti esterni relativi ai progetti ai quali si aderisce.

È possibile individuare, nel rispetto della libertà di insegnamento, alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze (in una sorta di ricerca-azione gli alunni passano da semplici ricettori passivi di contenuti ad attori coprotagonisti in un processo di riflessione e analisi);
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) nella convinzione che imparare non sia solo un processo individuale ma che la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolga un ruolo significativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere";
- realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Tali metodi e strumenti, oltre a favorire l'apprendimento e la socializzazione, intendono stimolare la creatività personale di ogni alunno secondo le proprie attitudini.

Il sapere si acquisisce in modo attivo e critico: dall'esperienza e dal fare, attraverso un percorso che conduce alla soluzione di un problema per poi ritornare all'esperienza al fine di modificarla (ricerca-azione), si intende agire efficace sia dal punto di vista psicologico che metodologico.

L'attenzione si sposta dunque dall'asse dei saperi alle procedure, ai modi di apprendimento, alla valorizzazione dei talenti personali.

## 3. **VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92,

attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa,

ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

Sulla base del nuovo impianto valutativo, delineato dalle Linee guida\*, la restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere, avverrà attraverso modalità che ciascun insegnante riterrà più opportune ed avverrà attraverso il registro elettronico o altri strumenti quali ad esempio il diario, il quaderno, colloqui individuali.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

*\*DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA*

#### **4. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

**Scuola:** Primaria "C. Battisti"    **Classe:** 1'C

**Docente:** Di Betta Marta

### 1. PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO		
NUMERI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"><li>- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino a 20.</li><li>- Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 20 in notazione decimale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</li><li>- Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 e verbalizzare le procedure di calcolo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Il numero naturale nel suo aspetto cardinale (da 0 a 9): lettura e scrittura dei numeri in cifre e in parole, associati alla relativa quantità.</li><li>-Il numero naturale nel suo aspetto ordinale (da 0 a 9): lettura e scrittura dei numeri ordinali, associati alla relativa posizione.</li><li>-Precedente e successivo: ordinamento dei numeri sulla linea dei numeri per individuare confronti e ordinamenti.</li><li>-Numerazioni progressive e regressive.</li><li>-Maggiore, minore, uguale: confronti e ordinamenti fra quantità con l'utilizzo dei simboli <math>&gt;</math>, <math>&lt;</math>, <math>=</math>.</li></ul>	I quadrimestre
	<ul style="list-style-type: none"><li>-Il numero naturale nel suo aspetto cardinale (fino a 20): lettura e scrittura dei numeri in cifre e in parole, associati alla relativa quantità.</li></ul>	II quadrimestre



<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune indicate dall'insegnante, a seconda dei contesti e dei fini legati alla concreta esperienza.</li> <li>- Indicare i criteri che sono stati usati per realizzare semplici classificazioni e ordinamenti assegnati.</li> <li>- Leggere e rappresentare relazioni e dati relativi a esperienze concrete condotte a scuola (es. la tabella metereologica) con diagrammi, schemi e tabelle, dietro indicazioni dell'insegnante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli insiemi: individuazione di proprietà; classificazione di elementi in base ad uno o più attributi e rappresentazione grafica attraverso il diagramma di Eulero Venn.</li> <li>- Operazioni tra insiemi: unione di insiemi e individuazione del sottoinsieme.</li> <li>- L'uso di E, NON.</li> <li>- Le relazioni: individuazione di relazioni logiche tra elementi di insiemi e rappresentazione grafica attraverso frecce e tabelle a doppia entrata.</li> <li>- I quantificatori logici.</li> <li>- Raccolta di dati semplici e relativa rappresentazione tramite ideogrammi, diagrammi di Carroll e Venn, ad albero...</li> </ul>	<p>I e II quadrimestre</p>
<p><b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b> <b>RISOLVERE PROBLEMI</b></p>		
<p>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</p>	<p>CONTENUTI E/O ATTIVITA'</p>	<p>SCANSIONE TEMPORALE</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando l'addizione e la sottrazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Problemi con l'addizione e la sottrazione: soluzioni di quesiti accompagnati da immagini e simboli.</li> </ul>	<p>I e II quadrimestre</p>

## PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO                      ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali (duro/morbido; caldo/freddo liscio/ruvido, ecc.); riconoscerne le funzioni d'uso.</li> <li>- Descrivere a parole, con disegni e brevi didascalie semplici fenomeni della vita quotidiana dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe.</li> </ul>	<p><b>Contenuti a carattere interdisciplinare con Tecnologia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificazione di alcuni materiali (legno, plastica, metallo, vetro) e le loro caratteristiche.</li> <li>- Oggetti comuni e loro utilizzo: somiglianze e differenze.</li> </ul>	I quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO                      OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali: fare ipotesi sui percorsi di sviluppo.</li> <li>- Individuare le caratteristiche dei viventi in relazione ai non viventi.</li> <li>- Osservare e registrare in semplici tabelle la variabilità dei fenomeni atmosferici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Viventi e non viventi.</li> <li>- Classificazioni dei viventi.</li> <li>- Il ciclo vitale degli esseri viventi.</li> </ul>	Il quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO                      L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</b>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.).</li> <li>- Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante (idratazione, nutrizione, respirazione, calore...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il corpo umano; i sensi.</li> <li>- I cinque sensi e le percezioni sensoriali: manipolazione di oggetti per scoprirne le proprietà.</li> <li>- Cura del proprio corpo: comportamenti adeguati (importanza di una corretta alimentazione, igiene...).</li> </ul>	<p>I quadrimestre</p> <p>I e II quadrimestre</p>
---	--	--

## PIANO DI LAVORO DI TECNOLOGIA

<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO VEDERE E OSSERVARE</b></p>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Iniziare a distinguere alcune proprietà di materiali di facile reperibilità, in base a indagini di tipo sensoriale.</li> <li>- Disegnare semplici oggetti.</li> <li>- Utilizzare il computer nelle sue funzioni principali.</li> <li>- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle e brevissimi testi.</li> </ul>	<p><b>Contenuti a carattere interdisciplinare con Scienze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le caratteristiche dei materiali: osservazione e analisi diretta attraverso i cinque sensi di campioni di materiali.</li> <li>- Associazione di oggetti e materiali costitutivi (es. legno, plastica...).</li> </ul>	<p>I quadrimestre</p>
<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PREVEDERE E IMMAGINARE</b></p>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico, utilizzando dati sensoriali.</li> <li>- Riconoscere i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio.</li> <li>- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto (con il das, il cartoncino, la pasta di sale, ecc.), individuando gli strumenti e i materiali essenziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione degli oggetti: (manipolazione, descrizione e classificazione).</li> <li>- Smontaggio di oggetti.</li> </ul>	I e II quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO INTERVENIRE E TRASFORMARE</b>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione di alcuni oggetti.</li> <li>- Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali (das, pasta di sale), verbalizzando a posteriori le principali operazioni effettuate.</li> </ul>	<p><b>Contenuti a carattere interdisciplinare con Arte-Matematica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione e costruzione di artefatti di uso quotidiano: proprietà, differenze per forma, funzioni, parti costitutive e materiali.</li> <li>- Misurazioni con strumenti di misura arbitraria e non.</li> <li>- Disegno delle principali figure geometriche utilizzando strumenti tecnici.</li> <li>- Classificazione di elementi in base alle loro caratteristiche.</li> <li>- Progettazione e realizzazione di modelli di piccoli artefatti con l'impiego di materiali di uso comune (carta, paste per modellare...) descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> <li>- Decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.</li> </ul>	I e II quadrimestre



## PIANO DI LAVORO DI GEOGRAFIA

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ORIENTAMENTO</b>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti (gli spazi della scuola).</li> </ul>	I quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</b>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire, verbalizzare e rappresentare i percorsi effettuati nello spazio circostante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi rappresentati graficamente.</li> <li>- Punti di vista.</li> <li>- Il reticolo</li> </ul>	I quadrimestre  II quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PAESAGGIO</b>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente scolastico.</li> <li>- Ambiente domestico.</li> </ul>	I quadrimestre  II quadrimestre

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA`</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	- La funzione degli spazi e degli arredi presenti negli ambienti considerati.	I e II quadrimestre

## **PIANO DI LAVORO DI ARTE E IMMAGINE**

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ESPRIMERSI E COMUNICARE</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA`</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
- Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni. - Rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.	- Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze. - Orientamento nel foglio. - Disegni per raccontare esperienze e per illustrare storie. - Approccio e uso di tecniche (frottage, puntinismo...) e materiali diversi (pastelli, pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquerelli). - Uso del colore per riempire spazi. - Completamento di immagini.	I e II quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA`</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</li> <li>- Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le forme, le linee, i colori della realtà.</li> <li>- Descrizione elementare di un'immagine: soggetto e rapporti spaziali tra elementi (rapporto figura- sfondo in un'immagine)</li> </ul>	<p>I e II quadrimestre</p>
--	---	----------------------------

## 2. METODOLOGIA E SUSSIDI

- Metodo induttivo, partendo dall'osservazione per stimolare la riflessione e il senso critico;
- Metodo deduttivo, dal generale al particolare all'applicazione delle regole;
- Uso del dialogo e della discussione per favorire comunicazione e comprensione;
- Ricerca sul campo anche attraverso visite d'istruzione;
- Organizzazione del lavoro individuale per sviluppare le proprie capacità;
- Organizzazione del lavoro in piccoli gruppi per la socializzazione e la cooperazione nell'apprendimento;
- Uso di testi in adozione, quaderni di lavoro, schemi, schede, sussidi audiovisivi, materiali multimediali, laboratori, biblioteca, attrezzature sportive;
- Interrogazioni orali e scritte, esercitazioni orali, scritte o grafiche, prove strutturate
- Interventi di esperti esterni relativi ai progetti ai quali si aderisce.

È possibile individuare, nel rispetto della libertà di insegnamento, alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze (in una sorta di ricerca-azione gli alunni passano da semplici ricettori passivi di contenuti ad attori coprotagonisti in un processo di riflessione e analisi);
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) nella convinzione che imparare non sia solo un processo individuale ma che la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolga un ruolo significativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere";
- realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Tali metodi e strumenti, oltre a favorire l'apprendimento e la socializzazione, intendono stimolare la creatività personale di ogni alunno secondo le proprie attitudini.

Il sapere si acquisisce in modo attivo e critico: dall'esperienza e dal fare, attraverso un percorso che conduce alla soluzione di un problema per poi ritornare all'esperienza al fine di modificarla (ricerca-azione), si intende agire efficace sia dal punto di vista psicologico che metodologico. L'attenzione si sposta dunque dall'asse dei saperi alle procedure, ai modi di apprendimento, alla valorizzazione dei talenti personali.

### 3. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

Sulla base del nuovo impianto valutativo, delineato dalle Linee guida\*, la restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere, avverrà attraverso modalità che ciascun insegnante riterrà più opportune ed avverrà attraverso il registro elettronico o altri strumenti quali ad esempio il diario, il quaderno, colloqui individuali.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

*\*DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA*

#### **4. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori

- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data  
Cogliate, 12 ottobre 2022

Il docente  
Marta Di Betta



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto Comprensivo "Cesare Battisti" Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Cesare Battisti.

Classe: Prima C.

Docente: Giampiero Spina.

### 1. PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO : <b>DIO E L'UOMO.</b>		
OBIETTIVI DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>1. Riflettere su Dio creatore e Padre.</p> <p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani.</p>	<p>Nucleo 1: Dio e l'uomo, la bellezza del creato, il rispetto per la natura. La giornata e i giochi di Gesù. Gli amici di Gesù e il valore dell'amicizia.</p>	Primo/ secondo quadrimestre.
<p>2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della</p>	<p>Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Il racconto della creazione la storia del Natale e della Pasqua.</p>	

<p>creazione, del Natale e della Pasqua.</p> <p>3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni.</p> <p>4. Sapere che l'amore è alla base di ogni insegnamento di Gesù. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>Nucleo 3: Il linguaggio religioso I segni del Natale. I segni della Pasqua.</p> <p>Nucleo 4: I valori etici e religiosi. Il messaggio d'amore di Gesù. La preghiera espressione di religiosità.</p>	<p>Primo/secondo quadrimestre.</p>
---	--	------------------------------------

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO :</b> <b>ED. CIVICA: COSTITUZIONE E SOLIDARIETA'.</b>		
OBIETTIVI DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere aspetti dell'organizzazione sociale: gruppo classe e comunità scolastica.</li> <li>• Riconoscere il gruppo come risorsa.</li> <li>• Comprendere la necessità della collaborazione all'interno di un gruppo.</li> <li>• Accettare, rispettare ed essere solidale con l'altro, riconoscendo la diversità come un valore.</li> <li>• Riconoscere la funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana.</li> <li>• Attivare comportamenti di rispetto degli arredi scolastici, del materiale e degli spazi comuni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Io, la mia classe e la mia scuola: composizione e ruolo di ogni membro.</li> <li>• Il gioco di gruppo e/o di squadra: conoscenza dei diversi ruoli e delle regole.</li> <li>• Giochi di conoscenza reciproca: presentazione di sé stessi e presentazione del compagno, evidenziando caratteristiche fisiche, attitudini...</li> <li>• Gli ambienti di vita quotidiana: conoscenza, funzioni, comportamenti adeguati.</li> </ul>	Primo/ secondo quadrimestre.

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO :

OBIETTIVI DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO :		
OBIETTIVI DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO :		

OBIETTIVI DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE

## 2. METODOLOGIA

**3. SUSSIDI:** oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ... (cancellare le voci che non interessano)

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	cd, dvd
schede strutturate	materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico	materiale di recupero
.....	

## 4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

## 5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro online
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data  
Cogliate 11/11/2022

Il docente  
Giampiero Spina